



VERDE COOPERATIVA SOCIALE a r.l.



**Bilancio  
Sociale  
2020**

## INDICE

<b>1. PREMESSA</b> .....	3
<b>1.1. Introduzione</b> .....	3
<b>1.2. Lettera agli stakeholder</b> .....	4
<b>1.3. Nota metodologica, modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale</b> .....	5
<b>2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE</b> .....	7
<b>2.1. Informazioni generali</b> .....	7
<b>2.2. Attività e aree di intervento</b> .....	10
<b>2.3. Area territoriale di operatività</b> .....	11
<b>2.4. Mission</b> .....	11
<b>2.5. Storia</b> .....	12
<b>2.6. Contesto di riferimento</b> .....	13
<b>3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b> .....	17
<b>3.1. Consistenza e composizione Base Sociale</b> .....	17
<b>3.2. Organi sociali, sistema di governo e controllo</b> .....	18
<b>3.3. Struttura organizzativa</b> .....	20
<b>4. MAPPA DEGLI STAKEHOLDER</b> .....	21
<b>5. SOCIALE: PERSONE, ATTIVITÀ, OBIETTIVI E RICADUTE SUL TERRITORIO</b> .....	23
<b>5.1. Persone che operano per l'Ente</b> .....	23
<b>5.2. Attività</b> .....	27
<b>5.3. L'inserimento lavorativo: obiettivi, modalità e procedure</b> .....	32
<b>5.4. Obiettivi e ricadute sul territorio</b> .....	35
<b>6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b> .....	39
<b>6.1. Valore della produzione</b> .....	39
<b>6.2. Costi della produzione</b> .....	39
<b>6.3. Patrimonio</b> .....	40
<b>7. PROSPETTIVE FUTURE</b> .....	41
<b>7.1. Obiettivi a breve-medio termine</b> .....	41
<b>7.2. Obiettivi a medio-lungo termine</b> .....	41

## 1. PREMESSA

### 1.1. Introduzione

Le “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore” definiscono il bilancio sociale come: «uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

Il bilancio sociale è un documento rivolto a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, che vogliono reperire informazioni e valutare la “qualità” delle attività realizzate dall'impresa sociale.

Il bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale l'ente rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, in un determinato periodo di tempo, al fine di consentire a tutti i portatori di interesse di conoscere il valore generato.

Il bilancio sociale si configura, quindi, come uno strumento attraverso cui rendicontare e comunicare non solo gli aspetti economici, ma anche sociali della propria organizzazione.

Il bilancio sociale è nel contempo uno strumento utile all'ente per la valutazione, l'analisi e il controllo dei risultati conseguiti, e dal quale ricavare informazioni importanti che possono contribuire a migliorare le performance sociali ed economiche dell'organizzazione.

## 1.2. Lettera agli stakeholder

*La redazione del bilancio sociale permette alla Verde Cooperativa Sociale di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un ulteriore strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale, non solo economica, ma anche sociale, del valore creato dalla Cooperativa.*

*Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria mission, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.*

*Il bilancio sociale si propone di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica. Con la realizzazione dell'edizione 2020 del bilancio sociale la Cooperativa intende raggiungere i seguenti obiettivi:*

- fidelizzare i portatori d'interesse*
- informare il territorio*
- misurare le prestazioni dell'organizzazione*
- rispondere agli adempimenti legislativi.*

*Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la Cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte, che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.*

*Auspico infine, che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, vi auguro buona lettura.*

*Il Presidente  
Aldo Faggi*

## 1.3. Nota metodologica, modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

### 1.3.1. Nota metodologica

Il bilancio sociale è stato redatto nel rispetto dell'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017 e delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 4 luglio 2019.

Per la redazione di questa edizione del bilancio sociale è stato costituito un gruppo di lavoro formato da persone con competenze e professionalità diverse. Hanno infatti collaborato alla stesura del documento: il Presidente, il Responsabile amministrativo e il Responsabile inserimenti lavorativi.

Come disposto dalle linee guida, nella predisposizione del documento sono stati rispettati i seguenti principi:

- **completezza:** sono stati identificati tutti i principali stakeholder e inserite le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente, e degli impatti economici e sociali della sua attività, che potrebbero influenzare le valutazioni e le decisioni dei diversi portatori di interesse;
- **rilevanza:** sono state inserite tutte le informazioni più importanti e ritenute utili per la valutazione da parte degli stakeholder;
- **trasparenza:** nel rendicontare le attività sono stati esposti anche i procedimenti e i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni sono state esposte in modo imparziale, evidenziando sia gli aspetti positivi che negativi;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati rendicontati sono relativi all'anno di riferimento;
- **comparabilità:** dove possibile sono stati inseriti dati che consentono il confronto temporale (ultimi 3 anni);
- **chiarezza:** è stato utilizzato un linguaggio semplice e chiaro, accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i principali dati esposti sono stati rilevati da fonti interne certe, quali: bilancio d'esercizio, libro unico del lavoro, libri contabili e sociali;

- **attendibilità:** i dati esposti sono certi e non sovrastimati o sottostimati.

### **1.3.2. Modalità di approvazione**

Il bilancio sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17/06/2021 e successivamente è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 19/07/2021 che ne ha deliberato l'approvazione.

### **1.3.3. Modalità di pubblicazione e diffusione**

Il bilancio sociale 2020 verrà diffuso, in formato cartaceo, attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci;
- Consegna a tutti gli stakeholder, interni ed esterni;

e in formato elettronico mediante pubblicazione sul sito internet della Cooperativa.

## 2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1. Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2020.

Denominazione	<b>Verde Cooperativa Sociale a r.l.</b>
Indirizzo sede legale	<i>Via Bonfadini n. 2 – 23100 Sondrio</i>
Indirizzo sede amministrativa	<i>Via San Colombano n. 2 23010 Postalesio (SO)</i>
C.F.	<i>00561650144</i>
P. I.	<i>00561650144</i>
Tel.	<i>0342/492302</i>
Fax	<i>0342/492302</i>
Sito internet	<i>www.cooperativaverde.it</i>
Data di costituzione	<i>02/10/1986</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>Cooperativa - S.r.l.</i>
Tipologia	<i>Cooperativa sociale di tipo B</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A108899</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>14</i>
Appartenenza a reti associative	<i>Confcooperative Sondrio</i>
Altre partecipazioni	<i>- Unioncoop Sondrio - Cooperativa Sociale AttivaMente</i>
Codice ateco principale	<i>813000</i>

Secondo quanto riportato nello statuto lo scopo mutualistico e l'oggetto sociale della cooperativa sono i seguenti:

### **Art. 3 (Scopo mutualistico)**

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, basando le proprie attività sul servizio e il sostegno alla famiglia quale nucleo fondante della società.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa si impegna a dare continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con il socio, all'atto dell'adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, un ulteriore rapporto di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente, con cui il socio contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

### **Art. 4 (Oggetto sociale)**

Per il raggiungimento degli scopi mutualistici la Cooperativa potrà svolgere le seguenti attività:

- servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, quali, a titolo puramente esemplificativo, pulizie, lavaggi, verniciature, imbiancature, rifacimento segnaletiche, sgombero neve, e simili;
- lavori agro-silvo-pastorali, giardinaggio e manutenzione del verde pubblico e privato, allestimento e manutenzione sentieri ed itinerari turistici, rimboschimenti e lavori forestali, ripristini ambientali, recupero di materie seconde;
- attività di copisteria, traduzione, legatoria, stampa, piccola falegnameria ed altre attività artigianali;
- attività di fotocopiatura, preparazione documenti ed altre attività di supporto per le funzioni dell'ufficio;
- attività di call center;
- attività di organizzazione, coordinamento e supporto per manifestazioni ed eventi;
- indagini e ricerche di mercato, servizi turistici, servizi di biglietteria, attività di noleggio, servizi di collaborazione domestica, facchinaggio, trasporto, consegne a domicilio, volantinaggio, affissioni, e simili;
- gestione di mense, ritrovi, rifugi alpini, alberghi, bar e ristoranti, spacci e negozi, parcheggi, camping, centri sociali, case di vacanze, case di riposo e similari.

La Cooperativa inoltre, al fine di realizzare più compiutamente gli scopi sociali di cui al presente articolo, potrà svolgere le seguenti attività:

- gestione di centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione, nonché attività e servizi di riabilitazione;
- attività di formazione e consulenza;
- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- attività di promozione e rivendicazione all'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi sopraelencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria come attività comunque non prevalente e per il migliore conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgimento di attività che la legge riserva a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi od elenchi

necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. E' pertanto tassativamente vietata la raccolta di risparmio fra il pubblico, sotto ogni forma.

## 2.2. Attività e aree di intervento

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla Cooperativa e le aree di intervento.

### 2.2.1. Attività

Nel rispetto dell'art. 1 della L. 381/91 la Cooperativa svolge diverse attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Nel 2020 la Cooperativa si è impegnata a realizzare i propri scopi sociali attraverso lo svolgimento delle seguenti attività, ormai consolidate nel tempo.

- **Manutenzione del territorio:** include attività di manutenzione verde, pulizia sentieri, strade, sgombero neve, ecc.
- **Pulizia stabili:** pulizia di edifici pubblici, uffici privati, condomini.
- **Servizi vari:** comprende attività diverse affidata alla Cooperativa da Enti Pubblici finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati; altri lavori occasionali.

### 2.2.2. Aree di intervento

	Manutenzione territorio	Pulizia stabili	Servizi vari	N. svantaggiati inseriti al 31.12.2020 (dipendenti e tirocinanti)
Invalidi fisici e/o sensoriali	X	X	X	12
Invalidi psichici/intellettivi	X	X	X	5
Tossicodipendenti/ alcolodipendenti	X			2
Disagio sociale			X	1

### 2.3. Area territoriale di operatività

La Cooperativa opera principalmente nel Comune di Sondrio e nei comuni della Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Alcune attività vengono svolte anche sul territorio del comune di Teglio.



### 2.4. Mission

La Cooperativa Verde è stata costituita nel 1986 come azienda no profit con lo scopo di offrire un'opportunità reale di reinserimento sociale attraverso un percorso di tipo lavorativo.

La Cooperativa, in accordo con l'art. 1 della L. 381/91 si propone la seguente finalità istituzionale:

- ***lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate***

pertanto, a norma della medesima legge è una cooperativa di tipo B.

L'utilità sociale è il valore intorno al quale è stata costruita la Cooperativa. Ciò significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro ma con l'intento di raggiungere un obiettivo ben preciso: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno all'organizzazione.

L'obiettivo della Cooperativa è rendere economicamente autonome persone altrimenti emarginate dal mercato, togliere loro lo status di assistiti, far sì che anche attraverso il lavoro possano recuperare il ruolo di cittadinanza attiva e responsabile, favorendo contesti di autostima e di equilibrio psico-fisico.

## 2.5. Storia

La Cooperativa è stata fondata nel 1986 da 11 soci che operavano già, a titolo di volontariato, nel sociale.

I soci hanno deciso di fondare la Cooperativa principalmente per rispondere ad un bisogno che stava diventando sempre più forte: quello di offrire una possibilità di inserimento lavorativo e sociale a persone svantaggiate e a rischio di emarginazione.

La Cooperativa Verde è stata la prima cooperativa sociale di tipo B ad operare nel Comune di Sondrio.

La società ha avuto un rapido sviluppo nei primi anni di vita, durante i quali ha iniziato le seguenti attività:

- manutenzione verde pubblico e privato,
- pulizia strade,
- rifacimento segnaletica stradale,
- custodia parcheggi pubblici a pagamento.

Nel dicembre 1991 la Cooperativa ha iniziato ad occuparsi anche di pulizia stabili, stipulando la prima convenzione con l'ASL di Sondrio.

Questa nuova attività ha contribuito ad incrementare ulteriormente il numero di occupati e in breve tempo, tra dipendenti assunti a tempo indeterminato, a carattere stagionale e soggetti inseriti in borsa lavoro, si è arrivati a superare le 40 unità.

In questi primi anni, la maggior parte degli inserimenti lavorativi, erano riconducibili all'area della tossicodipendenza.

Nel giro di poco tempo la Cooperativa ha iniziato però ad incontrare notevoli difficoltà economiche e finanziarie. I bilanci evidenziavano una costante perdita di esercizio con conseguente diminuzione del patrimonio netto.

Per questo motivo nel 1994 gli amministratori, dopo un'attenta analisi dei vari settori, hanno deliberato di sospendere tutte le attività che evidenziavano un andamento economico negativo. Ciò ha comportato la chiusura delle attività di manutenzione verde, rifacimento segnaletica stradale e pulizia strade, con conseguente netta diminuzione del personale.

Tale scelta si è rivelata proficua, infatti dopo questo ridimensionamento, la Cooperativa ha avuto un trend economico positivo che ha portato progressivamente all'attuale, più che soddisfacente, situazione finanziaria e patrimoniale.

Con il passare degli anni si è invece sviluppato il settore pulizie, mantenendo nel tempo un discreto fatturato e offrendo la possibilità di occupare diversi soggetti svantaggiati.

Nel 2011 la Cooperativa ha ripreso ad occuparsi di manutenzione del territorio: pulizia sentieri, strade, manutenzione verde, sgombero neve, ecc. Questo settore ha avuto una continua crescita negli anni, ed ora rappresenta l'attività principale della Cooperativa, sia in termini di fatturato che di occupati.

Dal 2016 è cessata una delle attività storiche della Cooperativa: la gestione dei parcheggi pubblici a pagamento del Comune di Sondrio.

Questa attività, iniziata nel 1988, è stata svolta per anni direttamente dalla Cooperativa e dal 1998 in subappalto per diversi enti.

Il 31.12.2015 la Cooperativa è stata costretta a interrompere il contratto e a licenziare tutti gli addetti al servizio (7 di cui 3 svantaggiati) per insolvenza del committente.

Negli ultimi anni alcuni Enti Pubblici hanno affidato alla Cooperativa servizi vari finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, che hanno contribuito in modo significativo anche all'incremento del fatturato.

## **2.6. Contesto di riferimento**

Di seguito si descrive sinteticamente il contesto territoriale e socio-economico in cui opera la Cooperativa.

### **2.6.1. Contesto territoriale**

La Provincia di Sondrio si estende su una superficie di 3.196 kmq ed è costituita da 77 comuni. Il suo territorio è interamente montano.

Al 31.12.2020 la Provincia di Sondrio contava 179.234 abitanti. La sua popolazione, dispersa in piccoli comuni, è in costante decremento, con un tasso di invecchiamento in continua crescita.

Dati demografici (31.12.2020)

Popolazione (N.)	179.234
Densità Abitativa (Abitanti/Kmq)	56,6
Maschi (%)	49,2
Femmine (%)	50,8
Stranieri (%)	5,6
Variazione % sul 2019	-0,94

Come già evidenziato nelle pagine precedenti la Cooperativa opera principalmente nell'ambito territoriale del Comune di Sondrio e della Comunità Montana Valtellina di Sondrio.

Questa area comprende il capoluogo, con 21.477 abitanti, e altri 21 comuni (il più piccolo con 81 abitanti e il più grande con 4.070).

### 2.6.2. Contesto sociale

Il Comune di Sondrio e gli altri 21 comuni della Comunità Montana Valtellina di Sondrio costituiscono l'Ufficio Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Sondrio".

Questo organismo è stato istituito con l'approvazione della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha operato la prima riforma complessiva dei servizi e delle politiche sociali in Italia e ha definito modalità di gestione associata tra Comuni.

Ente capofila è il Comune di Sondrio, a cui è stato affidato il compito di governare, in forma associata, l'insieme delle risorse, delle risposte e delle opportunità a disposizione dei cittadini.

Il documento di programmazione sociale 2018-2020 predisposto dall'Ufficio di Piano di Sondrio evidenziava il seguente contesto socio-economico:

"L'ambito territoriale di Sondrio presenta dati che sono in linea con la tendenza italiana e lombarda, ma vi sono elementi di specificità che mettono a nudo alcune fragilità specifiche: un territorio in cui i giovani faticano a trovare lavoro e gli adulti più fragili hanno poche opportunità di inserimento; un territorio dove si registra un calo demografico

complessivo e dove gli anziani aumentano esponenzialmente (e anche più del dato medio regionale) ponendo nuovi e seri problemi di assistenza e servizi; un territorio dove si concentrano maggiormente, rispetto ad altri ambiti provinciali, le situazioni di vulnerabilità e di grave emarginazione; un territorio provinciale dove si registrano percentuali di consumo di sostanze e alcol e di giocatori d'azzardo patologici più alti della media italiana”.

### 2.6.3. Contesto economico

Il tessuto imprenditoriale della provincia di Sondrio risulta caratterizzato da piccole e medie imprese, con l'87,2% delle imprese attive in provincia di dimensione inferiore ai 6 addetti e il 12,3% appartenenti alla classe da 6 a 49 addetti. Meno significativa la presenza delle imprese di maggiori dimensioni. (\*)

#### Imprese attive per classe dimensionale 4° trimestre 2020 – Sondrio e Lombardia (\*)

	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio	Quota % Lombardia
<b>TOTALE</b>	<b>811.099</b>	<b>13.567</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
< 6 addetti	715.100	11.830	87,2%	88,2%
da 6 a 49 addetti	87.163	1.665	12,3%	10,7%
da 50 a 249 addetti	7.410	65	0,5%	0,9%
250 addetti e più	1.426	7	0,1%	0,2%

Le imprese attive in provincia di Sondrio al 31 dicembre 2020 erano 13.567.

La composizione settoriale vede circa un quarto delle imprese nei servizi (24,6%), il 20,8% nel commercio (sia all'ingrosso che al dettaglio), il 16,6% nell'agricoltura, il 15,5% nelle costruzioni, il 12,9% nel settore dell'alloggio e ristorazione e l'8,7% nel manifatturiero. (\*)

#### Totale Imprese attive per settore 4° trimestre 2020 – Sondrio e Lombardia (\*)

	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio su Lombardia	Quota % per settore Sondrio	Quota % per settore Lombardia
<b>Totale</b>	<b>811.099</b>	<b>13.567</b>	<b>1,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Altri Servizi	297.615	3.343	1,1%	24,6%	36,7%
Commercio	187.729	2.820	1,5%	20,8%	23,1%
Agricoltura	43.930	2.253	5,1%	16,6%	5,4%
Costruzioni	131.352	2.107	1,6%	15,5%	16,2%
Alloggio e ristorazione	55.202	1.744	3,2%	12,9%	6,8%
Manifatturiero	90.818	1.181	1,3%	8,7%	11,2%

**Numero addetti delle imprese attive (valori medi annui) – Dati ISTAT 2019**

Classe dimensionale	N. addetti
0-9	25.734,34
10-49	12.168,00
50-249	6.551,85
> 250	12.573,13
<b>Totale</b>	<b>57.027,32</b>

Il “Censimento permanente della popolazione in Lombardia” (relativo al 2019) per la provincia di Sondrio evidenzia un tasso di occupazione pari al 48,6% e di disoccupazione pari all’8,1%, entrambi inferiori a quello medio regionale.

**Indicatori del mercato del lavoro per provincia. Censimento 2019**

	Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Sondrio	56,9	40,7	48,6	6,9	9,6	8,1
Lombardia	59,5	42,9	51,0	7,4	10,6	8,8

Per quanto riguarda il reddito imponibile pro capite 2019 (al netto delle eventuali detrazioni) i dati diffusi dal Ministero dell’Economia e delle Finanze evidenziano che quello dei contribuenti della provincia di Sondrio è di € 17.967, quello del capoluogo è di € 22.819, mentre la media italiana è di € 20.079.

L’emergenza sanitaria da Covid-19 ha avuto pesanti ripercussioni anche in provincia di Sondrio, sia in termini sociali che economici.

Tutti i comparti produttivi hanno registrato forti perdite: industria -9,0%, produzione e artigianato -9,3%, commercio -4,3%, servizi -15,7% (dati consuntivi 2020 - media annua). (\*)

Anche la provincia di Sondrio, in linea con il resto dell’Italia, ha di conseguenza fatto registrare una diminuzione del numero di occupati.

In netto aumento, rispetto al 2019, sono state invece le famiglie che hanno percepito il reddito di cittadinanza nel corso del 2020.

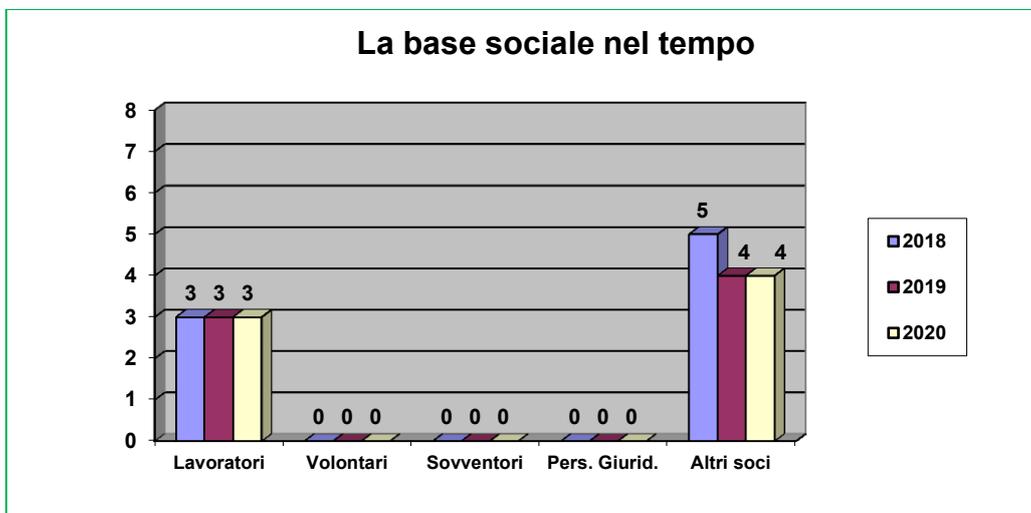
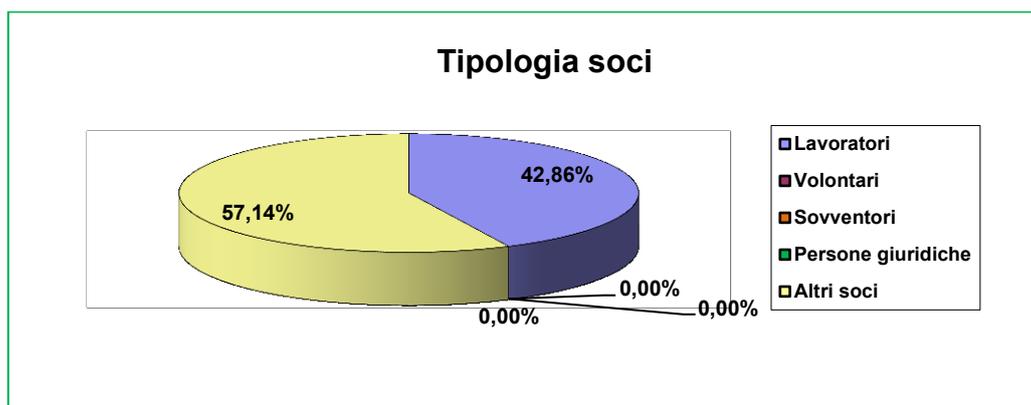
(\*) Fonte: Elaborazioni di Unioncamere Lombardia “L’andamento economico in provincia di Sondrio - 4° trimestre 2020” (licenza “Creative Commons”).

### 3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

#### 3.1. Consistenza e composizione Base Sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

**Base sociale anno 2020**



#### Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2019	Soci ammessi 2020	Recesso soci 2020	Decadenza esclusione soci 2020	Soci al 31/12/2020
Numero	7	0	0	0	7

## 3.2. Organi sociali, sistema di governo e controllo

### 3.2.1. Assemblea dei Soci

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge e dall'atto costitutivo della Cooperativa.

In particolare sono riservate alla competenza dei soci:

- l'approvazione del bilancio, la distribuzione degli utili e la ripartizione dei ristorni;
- l'approvazione del bilancio sociale;
- la nomina e la struttura del Consiglio di Amministrazione;
- la nomina nei casi previsti dall'art. 2477 dei sindaci e del presidente dell'Organo di controllo o del revisore.

La tabella seguente mette in evidenza alcune informazioni relative alle assemblee dei soci che si sono tenute negli ultimi 3 anni:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Ordine del giorno
2018	28/05/2018	75	0	Approvazione del Bilancio d'esercizio 2017 Nomina nuovo Consiglio di amministrazione
2018	05/07/2018	75	0	Approvazione del Bilancio Sociale 2017
2018	12/07/2018	75	25	Adeguamento dello Statuto ai sensi del D.Lgs. n. 112/2017 e della L. n. 205/2017
2019	24/05/2019	75	0	Approvazione del Bilancio d'esercizio 2018
2019	04/07/2019	71	0	Approvazione del Bilancio Sociale 2018
2019	10/12/2019	100	0	Conferma nomina consigliere Nomina revisore legale
2020	26/06/2020	71	0	Approvazione del Bilancio d'esercizio 2019
2020	23/09/2020	71	0	Approvazione del Bilancio Sociale 2019

Oltre alle assemblee sopra evidenziate, vi sono stati diversi incontri informali, tra amministratori e soci, finalizzati a condividere obiettivi e strategie.

### 3.2.2. Organo di governo

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa. Viene eletto dall'Assemblea dei soci, che ne stabilisce il numero (da un minimo di 3 ad un massimo di 7), la durata (massimo tre esercizi) e l'eventuale compenso (l'Assemblea ha sempre deliberato la gratuità della carica).

Il Presidente è il Legale Rappresentante della Cooperativa, quindi è colui che è responsabile, anche penalmente, di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata.

Nella tabella seguente vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della Cooperativa in carica al 31.12.2020.

Nome e cognome	Carica	Durata	Altri dati
ALDO FAGGI	Presidente	Dal 28/05/2018 per tre esercizi (Fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2020)	Socio dal 02/10/1986 Residente a Sondrio
PEDROTTI ERICA	Vice Presidente	Dal 28/05/2018 per tre esercizi (Fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2020)	Socio dal 10/07/2013 Residente a Chiesa in Val.co (SO)
NEGRINI MARCO	Componente	Dal 11/10/2019 fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2020	Socio dal 24/05/2005 Residente a Lanzada (SO)

Il CdA della Cooperativa nell'anno 2020 si è riunito 3 volte, alle quali hanno sempre partecipato tutti gli amministratori in carica.

Ci sono stati diversi incontri, oltre a quelli convocati formalmente, al fine di tenere sempre aggiornati tutti i membri del Consiglio di Amministrazione.

### 3.2.3. Organo di controllo

L'Organo di controllo è eletto, tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dall'Assemblea che ne determina anche la composizione, monocratica o collegiale.

L'Organo di controllo resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Di seguito le informazioni relative all'Organo di controllo attualmente in carica.

Nome e cognome	Carica	Data nomina	Durata/Scadenza
VANNA MOTTARELLI	Revisore unico legale	Dal 19/12/2019	Tre esercizi (Fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2021)

### 3.3. Struttura organizzativa

Al 31/12/2020 la Cooperativa aveva il seguente organico:

- n. 1 responsabile amministrativo e gestione risorse umane: si occupa dell'amministrazione della Cooperativa e coordina il personale dipendente;
- n. 3 responsabili di area/operatori: è stato individuato un responsabile per ogni settore principale; questi hanno anche il ruolo di operatore in quanto affiancano i soggetti svantaggiati inseriti, durante le attività lavorative;
- n. 27 dipendenti, con mansioni e livelli di inquadramento diversi, che si occupano delle varie attività svolte dalla Cooperativa.

Collaborano inoltre in modo continuativo:

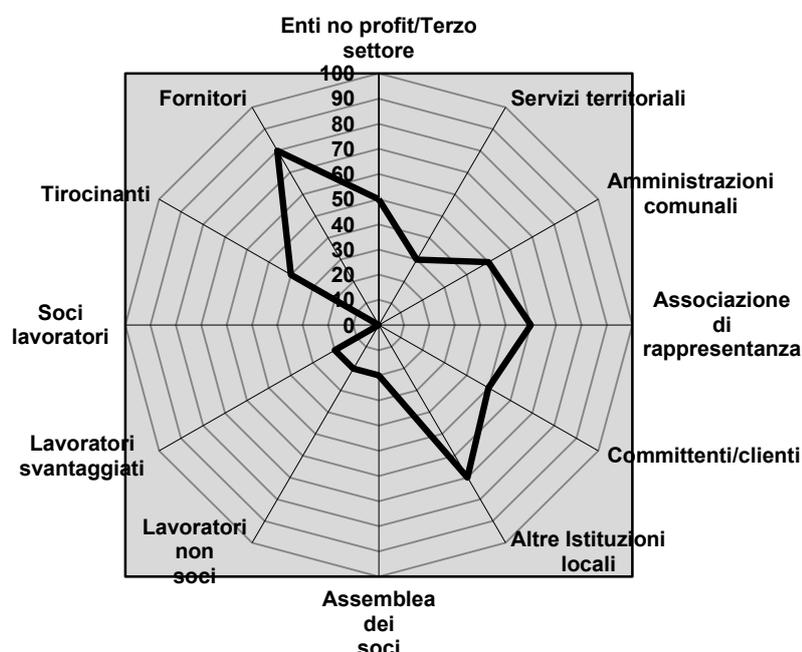
- n. 1 responsabile inserimenti lavorativi: collaboratore esterno che si occupa di tutte le fasi legate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati in Cooperativa, mantiene i rapporti con i Servizi che hanno in carico i soggetti svantaggiati;
- n. 1 psicologa: collaboratore esterno, garantisce un supporto psicosociale a tutti i soggetti svantaggiati inseriti.

## 4. MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

I portatori di interesse (stakeholder) sono gli interlocutori della Cooperativa. Possono essere singole persone o gruppi, Enti pubblici o privati, organizzazioni no profit, che portano valori, bisogni, interessi ed aspettative nei confronti dell'organizzazione.

I rapporti con i diversi stakeholder variano a seconda del tipo di relazione (diretta o indiretta) e dell'intensità dello scambio con la Cooperativa; inoltre questi possono essere interni o esterni all'organizzazione.

Il grafico e le tabelle seguenti sintetizzano questi rapporti e mettono in evidenza le relazioni e l'intensità degli scambi.



Il centro rappresenta la Cooperativa. La scala da 0 a 100 esprime la "vicinanza/lontananza" dalla Cooperativa, dove 0 vicinanza e 100 lontananza.

Riportiamo nelle tabelle la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

### Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Condivisione di obiettivi - Istituzionale
Soci lavoratori	Definizione strategie - Condivisione di obiettivi - Rapporto di lavoro - Economica
Lavoratori non soci	Rapporto di lavoro - Economica
Lavoratori svantaggiati	Rapporti di lavoro – Economica - Condivisione progetto di inserimento lavorativo
Tirocinanti	Formazione al lavoro e terapeutico-riabilitativa

**Portatori di interesse esterni**

	<b>Tipologia di relazione</b>
Enti no profit/Terzo settore	Condivisione di obiettivi - Rapporti di lavoro - Collaborazioni su iniziative e progetti
Servizi Territoriali (Dipartimento di salute mentale - Ufficio di Piano - Ufficio Disabili)	Condivisione di obiettivi e strategie - Rapporti e collaborazioni per l'inserimento e la gestione di soggetti svantaggiati
Associazione di rappresentanza	Rappresentanza politico-sindacale - Consulenze
Amministrazioni comunali	Segnalazione soggetti svantaggiati - Gestione progetti di inserimento lavorativo
Committenti/clienti	Economica/finanziaria
Fornitori	Finanziaria

## 5. SOCIALE: PERSONE, ATTIVITÀ, OBIETTIVI E RICADUTE SUL TERRITORIO

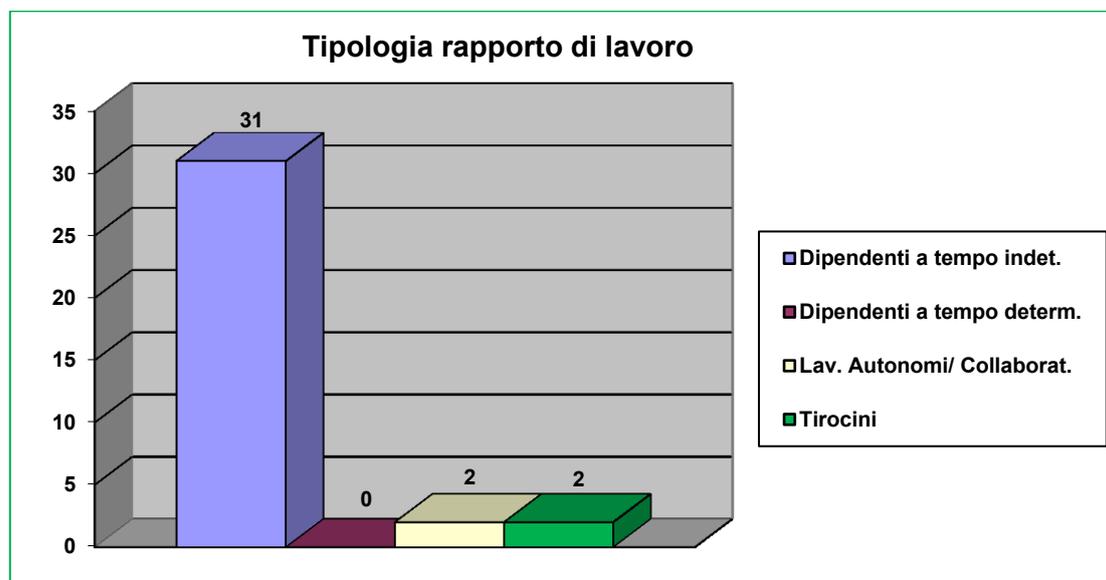
### 5.1. Persone che operano per l'Ente

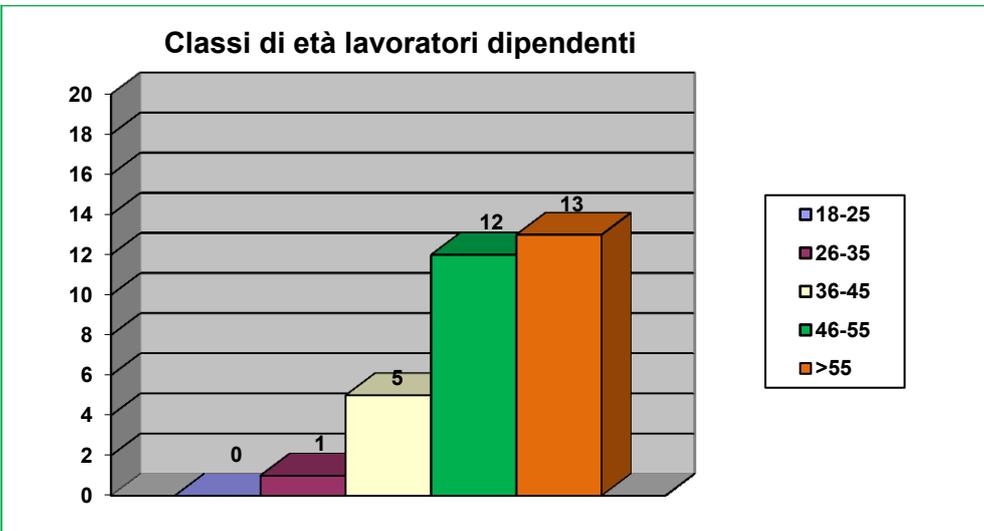
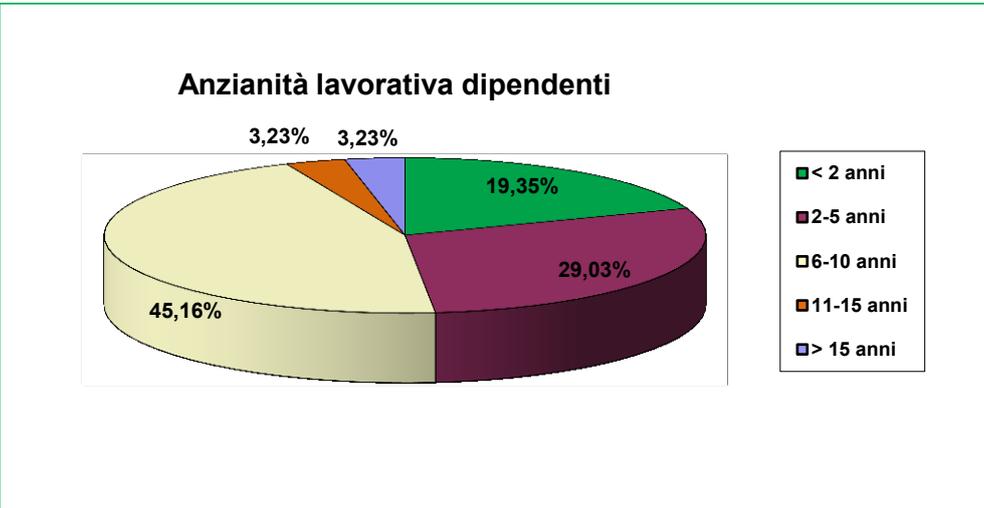
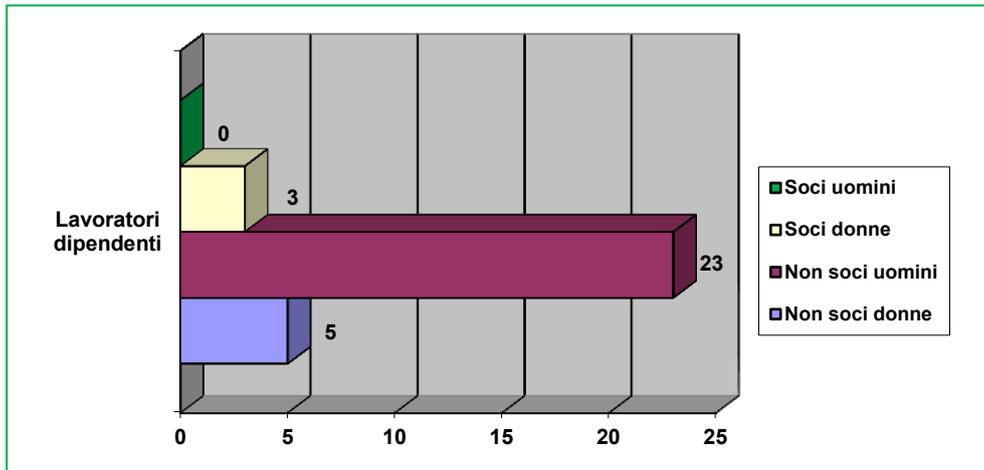
Al 31.12.2020 le persone, occupate a diverso titolo in Cooperativa, erano 35.

Lavoratori dipendenti	
Totale dipendenti	31
Di cui a tempo indeterminato	31
Di cui a tempo determinato	0

Tirocini e stage	
Totale tirocini e stage	2
Di cui tirocini	2
Di cui stage	0

Autonomi/Collaboratori	
Totale lavoratori autonomi/collaboratori	2
Di cui autonomi	1
Di cui collaboratori	1





## Livello contrattuale dipendenti

La Cooperativa applica due contratti di lavoro:

### - Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali

Livello contrattuale	A	B	C	F
Lavoratori	13	5	1	1
Percentuale sul totale dei lavoratori	41,94%	16,13%	3,23%	3,23%

### - Contratto Collettivo Nazionale Imprese di pulizie - Multiservizi

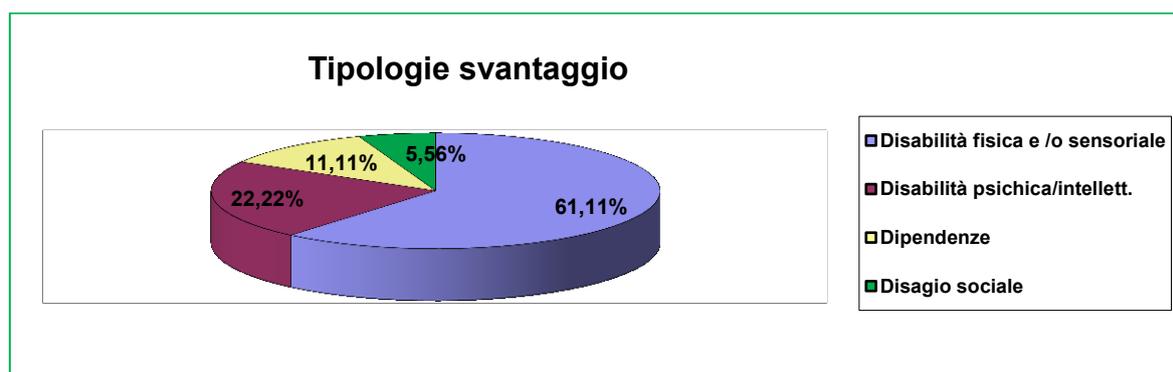
Livello contrattuale	1°	2°	3°	4°
Lavoratori	2	1	4	4
Percentuale sul totale dei lavoratori	6,45%	3,23%	12,90%	12,90%

La Cooperativa ha ampiamente rispettato il parametro di cui all'art. 16 del "Codice del Terzo Settore" che prevede che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non possa essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

### 5.1.1. Lavoratori svantaggiati

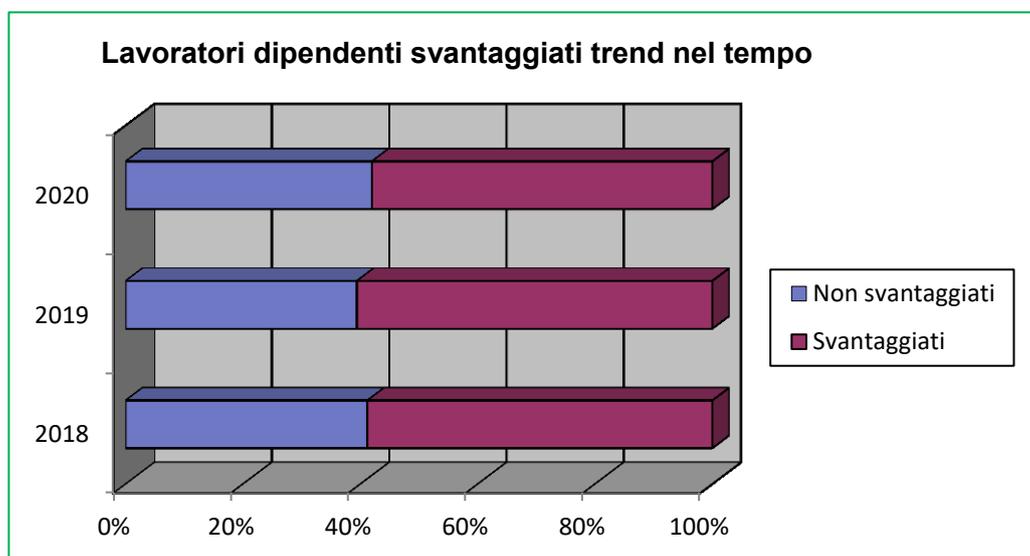
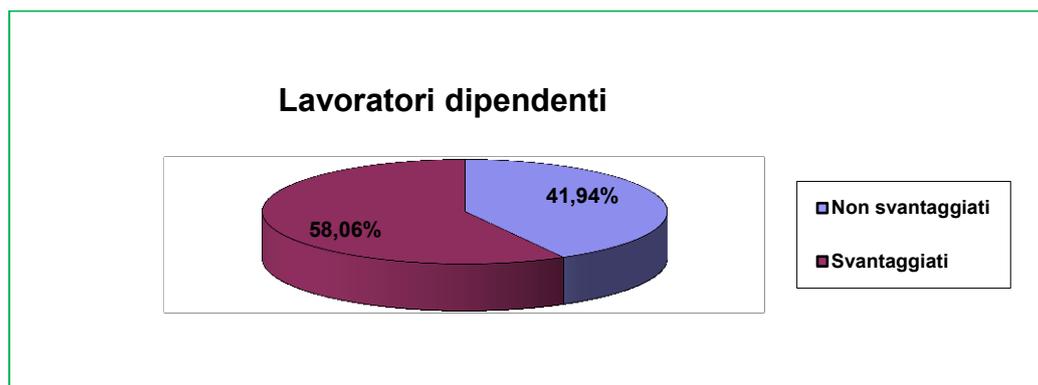
Al 31.12.2020 i lavoratori svantaggiati occupati nelle diverse attività svolte dalla Cooperativa erano 20.

N. totale	Tipologia svantaggio	Di cui dipendenti	Di cui in tirocinio
12	Persone con disabilità fisica e/o sensoriale L. 381/91	12	0
5	Persone con disabilità psichica/intellettuale L. 381/91	3	2
2	Persone con dipendenze L. 381/91	2	0
1	Persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014	1	0
20	Totale persone svantaggiate	18	2



### Lavoratori svantaggiati

	N° svantaggiati 31/12/2019	Ingressi 2020	Uscite 2020	N° svantaggiati 31/12/2020
Assunzione in cooperativa	20	4	6	18
Tirocinio di orientamento, formazione e inserimento lavorativo	3	0	1	2



## 5.2. Attività

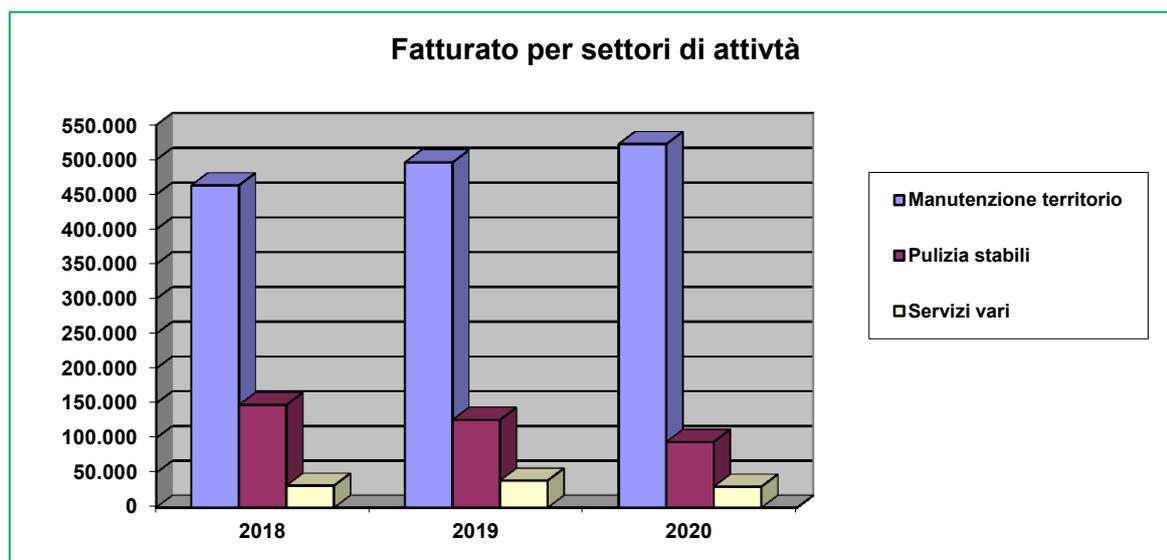
Come già descritto nelle pagine precedenti, le attività svolte dalla Cooperativa nell'anno 2020, si possono raggruppare in tre settori:

- Manutenzione del territorio
- Pulizia stabili
- Servizi vari.

Andando ad analizzare il fatturato globale della Cooperativa si evidenzia che il 2020 ha fatto registrare un decremento rispetto all'esercizio precedente. Il fatturato è passato infatti da € 662.021 del 2019 a € 647.908 del 2020.

Tale contrazione è da imputare principalmente all'emergenza sanitaria da Covid-19. Infatti, per effetto di disposizioni nazionali o regionali, diverse attività svolte dalla Cooperativa sono state sospese o hanno subito contrazioni, come meglio illustrato nelle pagine seguenti.

Il grafico sottostante mette a confronto l'andamento del fatturato nell'ultimo triennio, suddiviso per settori di attività.



I grafici e le tabelle seguenti mettono invece in evidenza alcuni dati che riguardano la tipologia dei clienti e il relativo fatturato 2020.

	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Enti pubblici	15	€ 597.344
Aziende profit/no profit	23	€ 33.536
Privati (Condomini, famiglie)	11	€ 17.028



Si analizzano di seguito i tre settori principali in cui opera la Cooperativa.

#### **✚ MANUTENZIONE DEL TERRITORIO**

Questa attività, che comprende: manutenzione verde, pulizia strade, sentieri, servizi di igiene urbana, sgombero neve, ecc. viene svolta con continuità dal maggio 2011. Da allora ha avuto un costante incremento e nel 2020 le entrate derivanti da questa attività hanno rappresentato oltre l'80% dell'intero fatturato.

Ciò ha permesso di incrementare il numero degli addetti, favorendo anche l'assunzione di diversi dipendenti appartenenti alle categorie di svantaggiati, di cui all'art. 4 della L. 381/91.

Di seguito si elencano i principali contratti/convenzioni in atto nel 2020 con gli Enti pubblici, aventi ad oggetto questa attività.

Denominazione Ente	Durata contratto	Fatturato 2020
Unione dei Comuni della Valmalenco	13/12/2019-12/12/2022	€ 292.837
Unione dei Comuni della Valmalenco	20/05/2017-19/05/2020 e 28/05/2020-27/05/2023	
Unione dei Comuni della Valmalenco	19/05/2017-18/05/2020 e 05/05/2020-04/05/2023	
Unione dei Comuni della Valmalenco	22/06/2017-21/06/2020 e 23/06/2020-22.06.2023	
Unione dei Comuni della Valmalenco	13/09/2016-12/09/2020 e 15.09.2020-14.09.2024	
Comunità Montana Valtellina di Sondrio	20/05/2019-19/05/2021	€ 52.000
Comune di Teglio	01/01/2020-31/12/2021	€ 50.377
Comune di Poggiridenti	01/07/2018-30/06/2020 e 01/07/2020-31/12/2021	€ 45.262
Comune di Postalesio	01/01/2020-31/12/2020	€ 31.003
Comune di Albosaggia	01/05/2020-30/11/2020	€ 18.000
Comune di Castione Andevenno	01/05/2020-30/11/2020	€ 19.690
<b>Totale</b>		<b>€ 509.169</b>

Lavori di manutenzione del verde sono stati svolti anche per conto di altri Enti pubblici e di alcuni privati per un fatturato complessivo di € 13.784.

Al 31.12.2020 questo settore occupava 21 unità lavorative come di seguito evidenziato.

N. Lavoratori ordinari a T.P.	N. Lavoratori svantaggiati a T.P.	N. Lavoratori ordinari a P.T.	N. Lavoratori svantaggiati a P.T.	Totale
8	3	1	9	21

Oltre ai dipendenti sopraelencati, nel corso dell'anno sono stati occupati in questa attività altri 4 lavoratori assunti a tempo determinato, di cui tre svantaggiati L. 381/91, e uno, inserito con rapporto di tirocinio, inviato dall'Ufficio di Piano di Sondrio.

#### PULIZIA STABILI

La Cooperativa svolge questo servizio sia a favore di Enti pubblici che di privati.

Nel 2020 le entrate provenienti da contratti stipulati con Enti pubblici hanno fatto registrare un importante decremento (- 25,10%) rispetto all'esercizio precedente.

La tabella seguente mette in evidenza i principali contratti in essere e il relativo fatturato 2020.

Denominazione Ente	Durata contratto	Fatturato 2020
Comunità Montana Valtellina di Sondrio	01/01/2018-31/12/2020	€ 19.889
Comune di Montagna in Valtellina	01/01/2020-31/12/2021	€ 11.760
Comune di Postalesio	01/01/2020-31/12/2020	€ 9.170
Comune di Torre di Santa Maria	01/01/2019-31/12/2020	€ 6.978
Comune di Spriana	01/01/2020-31/12/2021	€ 2.140
<b>Totale</b>		<b>€ 49.937</b>

Anche i ricavi provenienti da prestazioni di pulizia effettuate per conto di privati, che ammontano ad € 42.607, hanno fatto registrare un importante decremento rispetto all'anno precedente.

La contrazione del fatturato, relativo a questo settore, è riconducibili principalmente ai seguenti fatti:

- In data 30.11.2019 è scaduta la convenzione con l'ARPA Lombardia per la pulizia della sede di Sondrio, che ammontava ad € 20.640 all'anno. La Cooperativa non ha potuto partecipare alla nuova gara d'appalto per mancanza dei requisiti (è stato fatto un bando unico per la pulizia di diversi enti regionali, con base d'asta superiore a € 37.000.000).
- A causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 diversi uffici pubblici e privati sono stati chiusi, alcuni anche per lunghi periodi, ed è stato pertanto sospeso il servizio pulizie, inoltre diversi committenti hanno richiesto una riduzione degli interventi di pulizia, scelta giustificata dalla minor presenza di personale dipendente (perché in smart working), riduzione degli accessi agli uffici da parte di terzi, ecc..

Il personale impiegato al 31.12 nel settore pulizie viene riportato nella seguente tabella.

N. Lavoratori ordinari a P.T.	N. Lavoratori svantaggiati a P.T.	Totale
3	3	6

Oltre ai lavoratori dipendenti sopraelencati, nel corso dell'anno è stato occupato in questa attività anche un soggetto svantaggiato, inviato dall'Ufficio di Piano di Sondrio, inserito con rapporto di tirocinio.

## SERVIZI VARI

Il fatturato complessivo imputabile a questo settore ammonta ad € 30.211.

Alcuni Enti Pubblici hanno affidato alla Cooperativa servizi vari finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Rientrano tra questi:

- catalogazione libri e attività accessorie presso la biblioteca del Comune di Berbenno di Valtellina;
- attività di supporto agli uffici dell'Unione dei Comuni della Valmalenco (ritiro e consegna posta, affissione locandine, ecc..);
- servizio di assistenza all'attraversamento scolastico degli alunni di due scuole primarie di Montagna in Valtellina.

Si sono occupati di queste attività quattro dipendenti assunti a part-time, dei quali tre appartenenti alle categorie di svantaggiati di cui all'art. 4 della L. 381/91 e uno con disagio sociale.

Anche questo settore ha fatto registrare un decremento di fatturato dovuto dall'emergenza sanitaria da Covid-19. Il servizio di assistenza all'attraversamento scolastico è stato infatti sospeso per un lungo periodo, in quanto legato all'attività della scuola, e sono state sospese per più di due mesi anche l'attività di supporto agli uffici amministrativi dell'Unione della Valmalenco e l'attività svolta presso la biblioteca del Comune di Berbenno di Valtellina.

Come si evince dai dati contenuti nelle tabelle e nei grafici esposti in questo capitolo, oltre il 90% del fatturato proviene da commesse di Enti pubblici, e la maggior parte di esso è riconducibile a pochi contratti.

Ciò rappresenta un potenziale fattore di rischio per la stabilità economica della Cooperativa. Infatti il mancato rinnovo di alcuni di questi incarichi inciderebbe significativamente sul fatturato globale.

E' pertanto fondamentale per la Cooperativa riuscire ad ampliare la platea dei committenti, e se possibile anche i servizi offerti, al fine di ridurre la dipendenza da poche commesse di lavoro.

Chiaramente, nella ricerca di ulteriori incarichi e di nuove attività, particolare attenzione deve essere data a quelli che meglio si adattano all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

### 5.3. L'inserimento lavorativo: obiettivi, modalità e procedure

#### Premessa

La Cooperativa, nel rispetto dei propri scopi statutari, promuove opportunità occupazionali rivolte in modo particolare a soggetti svantaggiati.

Si tratta principalmente di soggetti in carico ai vari Servizi (Dipartimento di Salute Mentale, Ufficio Disabili, Ufficio di Piano, SERT, ecc.), per i quali è già attivo un progetto globale, nell'ambito del quale l'esperienza lavorativa rappresenta una componente significativa nel processo di crescita e di inclusione sociale.

L'impegno della Cooperativa consiste quindi nel coniugare l'aspetto lavorativo con quello del recupero sociale di persone svantaggiate, attraverso il lavoro come strumento idoneo al reinserimento nel normale tessuto sociale.

Nello svolgere la propria attività la Cooperativa deve pertanto cercare di coniugare:

- qualità del servizio offerto ai committenti;
- sviluppo delle competenze professionali e delle capacità relazionali dei soggetti svantaggiati.

Il modello di inserimento lavorativo adottato dalla Cooperativa non offre quindi solo occasioni di lavoro, ma anche opportunità di inclusione sociale, favorite dalla presenza di figure professionali specializzate.

Il modello di inserimento è flessibile e pertanto si adatta ai bisogni e alle caratteristiche personali dei diversi soggetti coinvolti.

Per la maggior parte dei lavoratori svantaggiati viene predisposto un progetto individualizzato. In esso sono contenuti e definiti:

- **gli obiettivi:** nell'ambito professionale-lavorativo, relazionale e di sviluppo delle autonomie;
- **le fasi:** le modalità del percorso, lo strumento formale più adeguato (assunzione, tirocinio occupazionale, ecc.), i tempi;

- **le figure professionali** che interverranno nel percorso e il loro ruolo (Responsabile inserimento lavorativo, Caposquadra, operatore del Servizio inviante);
- **gli strumenti** che verranno utilizzati per verificare l'andamento del progetto (colloqui, incontri periodici, schede di valutazione).

### **Destinatari**

I destinatari dei percorsi di inserimento lavorativo sono soggetti svantaggiati appartenenti alle categorie di cui all'art. 4 della L. 381/91 e altri soggetti a rischio di emarginazione sociale in carico ai Servizi territoriali.

Queste persone, anche se emarginate dal mercato del lavoro, devono essere in grado di assumere un ruolo lavorativo, con possibilità di acquisire una discreta autonomia nello svolgimento di semplici mansioni, all'interno di un gruppo coordinato da un caposquadra/operatore di riferimento.

### **Obiettivi**

Il modello di inserimento lavorativo adottato dalla Cooperativa prevede diversi obiettivi. Questi sono suddivisi in due livelli, uno successivo all'altro:

- **Acquisizione delle abilità di base**

Al momento dell'inserimento in cooperativa è necessaria una prima "fase di osservazione" in cui valutare il reale possesso, da parte della persona inserita, di capacità e comportamenti coerenti con le esigenze e le regole del lavoro; in particolare la valutazione dovrà focalizzare i seguenti aspetti:

- consapevolezza della condizione di lavoratore
- puntualità e rispetto delle regole
- ordine e pulizia personale
- tenuta dei ritmi di lavoro
- modalità di relazionarsi con i colleghi di lavoro e con i responsabili.

- **Acquisizione di competenze professionali**

Una volta raggiunti gli obiettivi relativi all'acquisizione delle abilità di base, l'équipe della Cooperativa opera affinché tutti i soggetti inseriti possano:

- acquisire competenze specifiche del settore;
- acquisire maggior autonomia e senso di responsabilità in riferimento ai compiti assegnati;

- sviluppare capacità di problem solving.

Il percorso di formazione professionale è finalizzato anche a favorire un eventuale inserimento lavorativo al di fuori della Cooperativa.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra evidenziati consente infatti alla persona inserita di immettersi sul mercato del lavoro con maggiori e più concrete possibilità.

## **Struttura organizzativa**

Le figure professionali coinvolte nell'area inserimenti lavorativi sono:

- **Responsabile Inserimenti Lavorativi (R.I.L.)**

L'area inserimenti lavorativi è coordinata da un Responsabile cui sono affidate le funzioni di analisi delle domande, mantenimento dei rapporti con i Servizi invianti, predisposizione dei progetti di intervento individuale, sostegno ai capisquadra/operatori di riferimento, monitoraggio del percorso di inserimento lavorativo, verifiche periodiche con tutti i soggetti coinvolti.

- **Caposquadra/operatore di riferimento**

Per ogni settore di attività viene individuato almeno un caposquadra/operatore di riferimento.

Ad esso è affidata la gestione operativa degli inserimenti lavorativi; in particolare si occupa delle seguenti fasi del progetto:

- osservazione,
- affiancamento,
- professionalizzazione.

- **Psicologa**

A tutti i soggetti svantaggiati inseriti viene garantito un supporto psicosociale attraverso i colloqui con la psicologa della Cooperativa.

## **Modalità e procedure**

Per la maggior parte degli inserimenti lavorativi vengono rispettate le seguenti modalità, fasi, e procedure:

- Contatti con i Servizi territoriali che hanno in carico il soggetto da inserire (Dipartimento di Salute Mentale, Ufficio di Piano, Ufficio disabili, Sert, ecc.);
- Colloquio con il soggetto per definire possibilità e modalità di inserimento;
- Incontro di prima valutazione e presentazione del caso al caposquadra/operatore di riferimento;
- Stesura progetto individuale di inserimento;
- Affiancamento e osservazione da parte dell'operatore di riferimento;
- Sopralluoghi e incontri di verifica del Responsabile Inserimenti Lavorativi;
- Colloqui di supporto psicologico;
- Verifiche periodiche d'équipe;
- Predisposizione e aggiornamento schede di valutazione.

## **5.4. Obiettivi e ricadute sul territorio**

### **5.4.1. Obiettivi**

Dopo aver illustrato la mission e le attività svolte nel corso del 2020 è ora possibile verificare la capacità della Cooperativa di aver perseguito gli obiettivi che si era prefissata per l'anno.

Per quanto riguarda lo scopo principale, cioè l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, normalmente esclusi dal mercato del lavoro, non vi è dubbio che, anche nel corso del 2020, la Cooperativa abbia raggiunto gli obiettivi prefissati. I lavoratori dipendenti assunti a tempo indeterminato, appartenenti alle categorie di svantaggiati di cui all'art. 4 della L. 381 o con svantaggio sociale sono stati infatti 18 su un totale di 31 (oltre il 58%), ai quali si devono aggiungere tre lavoratori stagionali e due soggetti inseriti con rapporto di tirocinio.

Come già ampiamente descritto nelle pagine precedenti, le azioni realizzate dalla Cooperativa e rivolte alle persone svantaggiate mirano a favorire processi più ampi di inserimento, non solo lavorativo, ma anche sociale.

Esiti positivi sono stati riscontrati anche in questo ambito. Dalle verifiche periodiche e dai colloqui effettuati con i soggetti svantaggiati si è potuto infatti rilevare come il lavoro abbia contribuito a:

- raggiungere una discreta indipendenza economica;
- accrescere la capacità di svolgere un lavoro in modo autonomo e professionale;
- migliorare le relazioni e i rapporti con i colleghi di lavoro e consolidare la capacità di lavorare in gruppo;
- imparare a seguire e rispettare le regole;
- incrementare l'autostima;
- migliorare le loro condizioni di vita e dei loro familiari;
- migliorare le relazioni e l'integrazione sociale.

Per i soggetti svantaggiati il percorso di formazione professionale è finalizzato anche a favorire un inserimento lavorativo al di fuori della Cooperativa.

Andando però ad analizzare i lavoratori svantaggiati occupati emerge che la maggior parte di essi sono in organico da anni e non è facile trovare un percorso che permetta loro di uscire dalla Cooperativa ed entrare nel mondo del lavoro. Spesso sono i lavoratori che non vogliono lasciare la Cooperativa, proprio perché al suo interno riscontrano un ambiente di lavoro attento ai loro bisogni, più inclusivo e rispettoso delle "diversità".

#### **5.4.2. Ricadute sul territorio**

Diversi studi condotti negli ultimi vent'anni sull'impatto sociale ed economico delle cooperative sociali di inserimento lavorativo hanno evidenziato che: "a fronte di costi per la collettività dovuti a esenzioni fiscali e contributi pubblici, l'inserimento nel lavoro di persone con difficoltà certificate, genera benefici economici ben maggiori in termini di imposte sui redditi versate dai lavoratori svantaggiati, IVA prodotta, e spese pubbliche evitate grazie al miglioramento delle condizioni di vita di queste persone."

La Cooperativa Verde è una delle principali cooperative di inserimento lavorativo che opera sul territorio del mandamento di Sondrio.

Essa è indubbiamente conosciuta nella comunità locale per le attività svolte, per le opportunità di lavoro offerte, e soprattutto per il suo ruolo sociale.

Tuttavia, valutare il reale impatto sociale ed economico della Cooperativa sulla comunità presenta non poche difficoltà ed una certa complessità. E' comunque possibile sostenere

che le attività realizzate hanno generato ricadute economiche e sociali sul territorio in cui opera, come di seguito evidenziato.

### **Ricadute sociali**

L'attenzione maggiore è indubbiamente rivolta all'impatto sociale, più strettamente legato alla natura e alla mission degli enti del terzo settore.

Quanto sinora illustrato permette di affermare che la Cooperativa ha un certo ruolo nel territorio di riferimento e grazie alle attività svolte genera impatti sulla comunità.

E' possibile sostenere che le iniziative realizzate abbiano avuto le seguenti ricadute sociali:

- riduzione del disagio sociale, dell'emarginazione e dell'impoverimento;
- maggiore integrazione nel tessuto sociale di soggetti svantaggiati;
- riduzione dei problemi sociali presenti nel territorio;
- risposta ai bisogni e alle politiche sociali territoriali;
- riduzione dello stigma verso soggetti svantaggiati, in particolare per quelli affetti da disturbi psichici;
- promozione e sostegno a iniziative pubbliche o privati finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e alla loro integrazione.

### **Ricadute economiche**

Si può sostenere che la Cooperativa abbia avuto ricadute economiche positive sul territorio in cui opera.

L'impatto generato è abbastanza significativo sia in termini di risorse economiche prodotte e di ricadute sull'economia locale, che in termini di stabilità occupazionale garantita a lavoratori ordinari e soprattutto svantaggiati.

Di seguito le principali ricadute economiche che si ritiene aver generato:

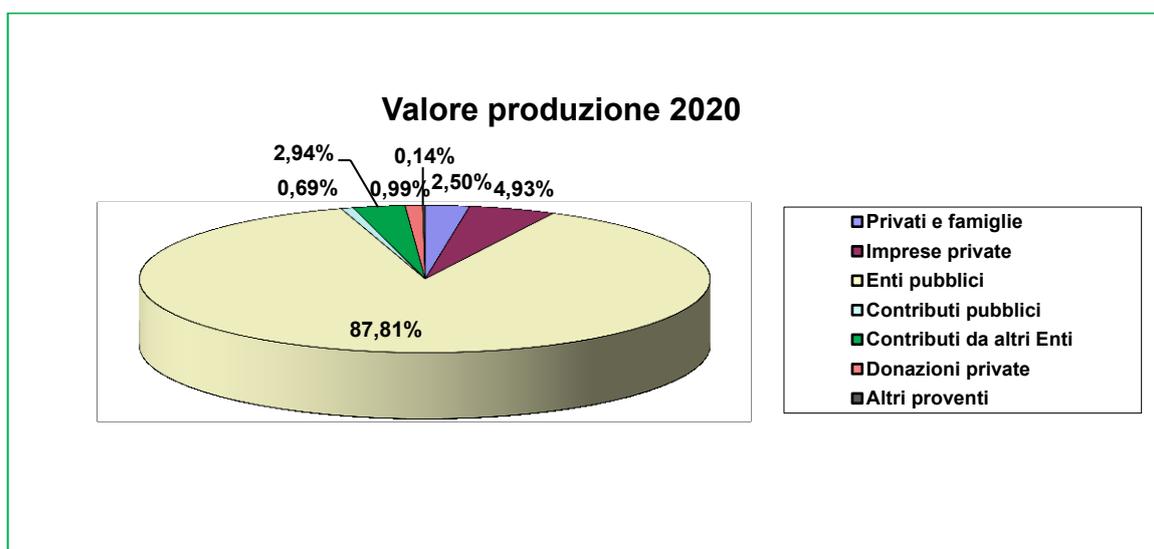
- impatto sul territorio in termini occupazionali;
- discreta autonomia economica di soggetti spesso esclusi dal mercato del lavoro;
- riduzione della spesa pubblica, grazie al miglioramento delle condizioni economiche, sociali e sanitarie dei soggetti svantaggiati inseriti, per:
  - minor richieste di reddito di inclusione/cittadinanza;

- riduzione delle spese per altre forme di sostegno (contributi per affitto, spese gestione casa, ecc.);
- riduzione dei percipienti l'assegno di invalidità;
- diminuzione degli accessi ai servizi sociali e sanitari.

## 6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### 6.1. Valore della produzione

	2018	2019	2020
Ricavi da privati e famiglie	€ 15.025	€ 14.680	€ 17.028
Ricavi da imprese private	€ 48.190	€ 53.057	€ 33.536
Ricavi da Enti pubblici	€ 579.965	€ 594.284	€ 597.344
Contributi pubblici	€ 11.417	€ 15.013	€ 4.713
Contributi da altri Enti			€ 20.000
Donazioni private	€ 3.587	€ 2.912	€ 6.709
Altri proventi	€ 278	€ 158	€ 668
<b>Totale</b>	<b>€ 658.462</b>	<b>€ 680.104</b>	<b>€ 679.998</b>



### 6.2. Costi della produzione

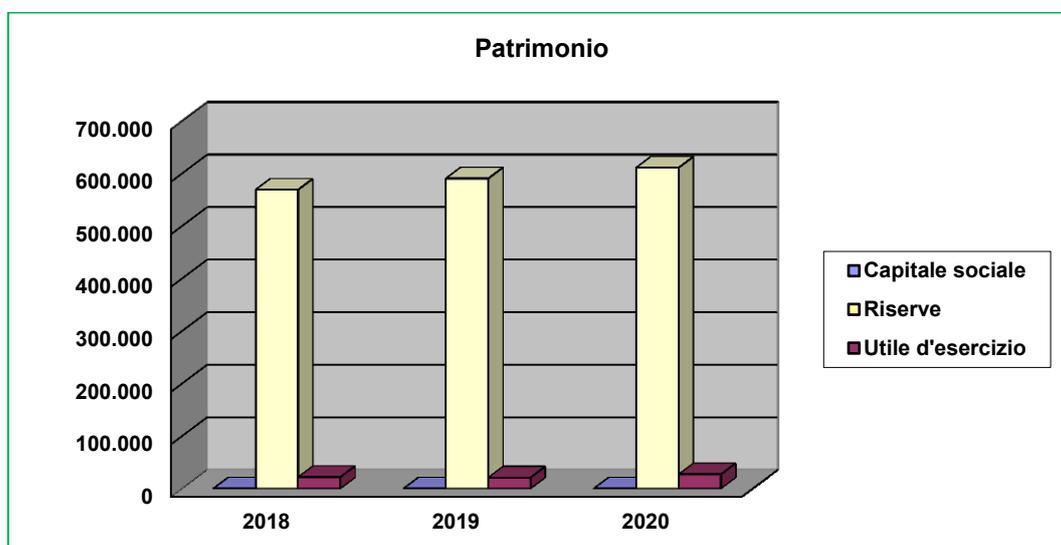
	2018	2019	2020
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 22.582	€ 20.190	€ 18.987
Per servizi	€ 62.350	€ 65.884	€ 63.340
Per godiemnto di beni di terzi	€ 11.160	€ 11.160	€ 11.160
Per il personale	€ 513.941	€ 545.874	€ 544.413
Ammortamenti e svalutazioni	€ 15.669	€ 13.035	€ 10.447
Oneri diversi di gestione	€ 7.748	€ 6.126	€ 3.960
<b>Totale</b>	<b>€ 633.450</b>	<b>€ 662.269</b>	<b>€ 652.307</b>

### 6.2.1. Costo del lavoro

	2018	2019	2020
<b>Dipendenti</b>			
Dipendenti soci	€ 97.265	€ 112.825	€ 104.972
Dipendenti non soci	€ 235.118	€ 242.591	€ 236.407
Dipendenti svantaggiati	€ 181.558	€ 190.458	€ 203.034
<b>Totale costo per il personale (voce B.9 del Conto Economico Bilancio CEE)</b>	<b>€ 513.941</b>	<b>€ 545.874</b>	<b>€ 544.413</b>
<b>Altri lavoratori</b>			
Autonomi/collaboratori	€ 9.600	€ 9.600	€ 9.600
<b>Totale costo altri lavoratori (compreso nella voce B.7 del Conto Economico Bilancio CEE)</b>	<b>€ 9.600</b>	<b>€ 9.600</b>	<b>€ 9.600</b>
<b>TOTALE COSTO DEL LAVORO</b>	<b>€ 523.541</b>	<b>€ 555.474</b>	<b>€ 554.013</b>
<b>Incidenza sul totale valore produzione</b>	<b>79,51%</b>	<b>81,67%</b>	<b>81,47%</b>

### 6.3. Patrimonio

	2018	2019	2020
Capitale sociale	€ 207	€ 181	€ 181
Riserve	€ 569.209	€ 590.625	€ 611.208
Utile d'esercizio	€ 22.052	€ 21.219	€ 27.383
<b>Totale</b>	<b>€ 591.468</b>	<b>€ 612.025</b>	<b>€ 638.772</b>



## 7. PROSPETTIVE FUTURE

### 7.1. Obiettivi a breve-medio termine

Considerato il costante andamento economico positivo, la soddisfacente situazione patrimoniale e finanziaria e il trend occupazionale, l'obiettivo principale della Cooperativa, a breve-medio termine, è quello di riuscire a mantenere gli attuali standard.

Al fine di offrire ulteriori opportunità occupazionali, la Cooperativa si impegnerà comunque nella ricerca di nuove attività e nello sviluppo di quelle ormai consolidate da tempo, in particolare per il settore pulizie, che negli ultimi anni ha evidenziato un decremento di fatturato. Ciò anche al fine di diversificare il più possibile i servizi offerti e nello stesso tempo ridurre la dipendenza da poche commesse di lavoro.

Nella ricerca di nuove attività, la priorità verrà data a quelle che meglio si adattano all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Purtroppo, anche nel 2021, si dovrà fare i conti con l'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha già avuto pesanti ripercussioni sull'economia nazionale e locale, sui bilanci delle aziende italiane e anche sul fatturato della Cooperativa.

### 7.2. Obiettivi a medio-lungo termine

- Promuovere e qualificare ulteriormente il ruolo della cooperazione sociale di tipo B sul territorio, al fine di incrementare l'affidamento di commesse di servizi che possano offrire nuove occasioni di lavoro a favore di soggetti svantaggiati, con evidenti ricadute sociali.
- Allargare e rafforzare le relazioni con le istituzioni locali e gli altri enti del terzo settore al fine di condividere obiettivi, attivare e formulare nuove sinergie, che possano favorire la promozione del benessere della persona e la sua integrazione sociale attraverso il lavoro.